

III.2 L'attribuzione delle fonti finanziarie e i trasferimenti	33
Conclusioni	35
Appendice	37
<i>I rapporti fra Stati federati ed enti locali in alcuni sistemi federali</i>	
1. Un sistema federale recente: la Germania	39
2. Un sistema federale classico: gli Stati Uniti	42
3. Un cenno ai trasferimenti finanziari intergovernativi in Canada	45
Riferimenti bibliografici	47

Presentazione

Gli anni Novanta in Italia sono contrassegnati da un nuovo ciclo dei rapporti centro-periferia. La questione della trasformazione del Paese in un ordinamento federale è stata introdotta prepotentemente nell'agenda politica, sviluppando temi nuovi nel dibattito sulla decentralizzazione territoriale. Ciò ha però creato le premesse per una serie di fratture all'interno del mondo delle autonomie locali, in particolare tra regioni ed enti locali, tanto che ormai si parla, in alternativa, di federalismo regionale e di federalismo comunale. Le prime hanno sostenuto un potenziamento del ruolo istituzionale delle regioni, eliminando ogni differenza tra regioni a statuto ordinario e speciale, sino ad una loro assimilazione agli Stati di una federazione. Gli enti locali, invece, restano sostenitori di una forte autonomia comunale (e provinciale) nei confronti non solo dello Stato ma anche, e soprattutto, delle regioni, rispetto alle quali rifiutano ogni subordinazione gerarchica. Questa frattura, spesso ricomposta solo a parole, è uno degli elementi che spiega il fallimento di tutti i progetti di riforma federale finora proposti, che di fatto venivano a rompere alcuni delicati equilibri istituzionali consolidatisi nell'ultimo quarto di secolo, dopo la nascita delle regioni.

Gli studiosi del federalismo mettono infatti in luce come un sistema federale presupponga la sovranità dei singoli Stati rispetto all'ordinamento degli enti locali che ne fanno parte: questi vengono considerati "creature degli Stati". D'altra parte, è difficile immaginare un passaggio di questo tipo in un Paese come l'Italia nel quale la tradizione delle autonomie comunali costituisce un retaggio storico difficilmente cancellabile. Ne è derivato un tentativo di mediazione che è stato anche definito come il modello a "tre punte", o stellare, dei rapporti tra i vari livelli di governo, dove al livello centrale si contrappongono due livelli decentrati (regioni ed enti locali) posti sostanzialmente sullo stesso piano.

Come superare questi nodi? Dopo il fallimento della Commissione bicamerale, un possibile approccio può essere quello di una trasformazione graduale a Costituzione invariata, come quello seguito con le riforme Bas-